



PNRR - Misura 4 - Componente 2 - Investimento 1.1 Progetto PRIN 2022_ PRIN 2022_COSTALLI - Conflict Management And Resolution In The Wider Mediterranean: Comparing Practices Between Western And Non-Western Actors”

Avviso D.D. n. 104 del 02/02/2022

Decreto di Concessione D.D. n. 968 del 30/06/2023

Oggetto: Affidamento diretto del servizio di sondaggio in Mali, per il progetto “PRIN 2022_COSTALLI - Conflict management and resolution in the wider Mediterranean: comparing practices between Western and non-Western actors” a valere del PNRR, Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.1 Fondo per il programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante interesse nazionale (PRIN), finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU – Codice Progetto: 2022K8L99X, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, per un importo complessivo pari a € 9.048,00 oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza, RUP: Dott.ssa Sandra Ruggiero CIG: B7734C9115, CUP: B53D23010660006

il Direttore

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.1

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” ed in particolare l’allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023

Visti

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici” e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;

- il D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D.Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D.Lgs n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ;

- **Considerato che** gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

VISTO il D.D. n. 104 del 02/02/2022 con cui è stato emanato il Bando PRIN 2022;

VISTO il D.D. n. 968 del 30/06/2023 di concessione del finanziamento al progetto “PRIN 2022_COSTALLI Conflict management and resolution in the wider Mediterranean: comparing practices between Western and non-Western actors” per un importo di € 77.428,00;

VISTA la delibera di approvazione del 29/03/2022 del Progetto “Conflict management and resolution in the Wider Mediterranean: comparing practices between Western and non-Western actors” di cui è responsabile scientifico di unità locale il Prof.Stefano Costalli;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto del prof. Stefano Costalli;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del D.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Sandra Ruggiero con D.D.n. 7687 prot.0135891 del 19/06/2025 la quale ha dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi con l'operatore economico di detta procedura, ai sensi del successivo art. 16, come allegato alla nomina RUP.

VISTA la relazione del RUP, trasmessa a questo Ufficio e assunta al prot. n.0143236 del 02/07/2025, per affidamento diretto del servizio un servizio di sondaggio in Mali (500 interviste somministrate alla popolazione nel territorio della regione del Mopti) nell'ambito del progetto PRIN2022_COSTALLI_Conflict management and resolution in the wider Mediterranean: comparing practices between Western and non-Western actors;

PRESO ATTO della relazione del RUP emerge che:

- l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) D.lgs. 36/2023;
- l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
- l'acquisto del servizio in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 4 Componente 2 Linea di Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, e che contribuisce al principio del tagging clima previsto dal Campo intervento clima 021 e Coefficiente TAG 0; e dal Campo d'intervento Digitale N/A Coefficiente TAG Digitale N/A e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

che l'azienda è stata selezionata senza consultare altri operatori con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative anche rispetto alla peculiarità del territorio di osservazione, come attestato nella "Dichiarazione dell'unicità del fornitore in merito all'acquisto di n. 3 survey in Mali sulle percezioni locali nei confronti degli attori internazionali impegnati in operazioni di pace e gestione dei conflitti" a firma dei responsabili delle tre unità di ricerca del progetto medesimo (allegata alla relazione RUP);

che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs.36/2023;

che:

- trattandosi di mera fornitura senza posa in opera come previsto dall'art. 108 comma 9 non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;
- la fornitura del servizio è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto PRIN2022_COSTALLI- Conflict management and resolution in the wider Mediterranean: comparing practices between Western and non-Western actors" e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

VISTE le dichiarazioni prodotte dall'operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do Not Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATO che, ai sensi dei co. 2 e 3 art. 47 del D.L. 77/2021, l'Operatore economico ha sottoscritto di rispettare il principio delle pari opportunità generazionali e di genere, nonché quelle per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, come previsto dall'art. 47, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

PRESO ATTO che l'Operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.; -

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull'assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

Dato atto che in base all'art.19 del D.lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate.

VERIFICATO che la fornitura non rientra tra le convenzioni CONSIP nè nel sistema delle convenzioni quadro, né è presente sul mercato Elettronico;

RESO NOTO che si è ritenuto di procedere tramite piattaforma START ed è stata create ad hoc la procedura di affidamento diretto n. 24430/2025

RESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha presentato il DGUE, ovvero (ESPD in lingua inglese) circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs.36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento

PRESO ATTO che in sede di trattativa l'Operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 11038,56 sul Progetto PRIN 2022_COSTALLI;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: affidabilità del fornitore;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante piattaforma di approvvigionamento telematico START-REGIONE TOSCANA

VERIFICATA l'applicabilità della normativa ICT all'acquisto in oggetto;

ciò premesso

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di un servizio di sondaggio in Mali (500 interviste somministrate alla popolazione nel territorio della regione del Mopti) nell'ambito del progetto PRIN2022_COSTALLI_Conflict



- management and resolution in the wider Mediterranean: comparing practices between Western and non-Western Mali cap.r un importo complessivo pari a € 9048,00 oltre IVA; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, alla società GIE GISSE, con sede legale in Faladiè Rue 839 Porte 1069, 00223 Bamako, Mali, VAT: 086131234P ;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Sandra Ruggiero che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
 - c) che la spesa per l'affidamento della fornitura trova copertura sul progetto PRIN 2022_COSTALLI;
 - d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
 - e) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante aggiudicazione dell'affidamento su piattaforma START-REGIONE TOSCANA, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023;
 - f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze

Il Direttore